

**REGIONE ABRUZZO  
PROVINCIA DE L'AQUILA  
COMUNE DI MASSA D'ALBE**

**RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)  
D.P.R. n.357/1997 art.5**

**RICHIEDENTE:**

**e-distribuzione**

**INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA  
AREA REGIONALE ABRUZZO, MARCHE E MOLISE**  
Programmazione e Gestione  
Progettazione, Lavori e Autorizzazioni MT  
Via Alessandro Volta, 1 - 67100 L'Aquila - Italia  
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**COMUNE: MASSA D'ALBE**

Area Naturale Protetta: **Parco Regionale Sirente-Velino**  
Sito Natura 2000: ZPS IT 7110130 **Sirente-Velino**

**PROGETTO:**

**ELETTRODOTTI MT20 KV IN CAVO AEREO IN PROGETTO**

**RICOSTRUZIONE LINEA MT 20KV AEREA ESISTENTE "ANTROSANO DJ20 22995"**

**DA "C.P. AVEZZANO"**

**LOTTO N.4**

*Rif. ProLav: DJ2B210165 - Iter: 2415676*

**Relazione per Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)**  
**d.p.r. n.357/1997 art.5**

**Comuni:** MASSA D'ALBE

**Provincia:** L'AQUILA

**Richiedente:** E-DISTRIBUZIONE S.p.A. AREA REGIONALE ABRUZZO, MARCHE E MOLISE

**Oggetto:** Elettrodotti MT 20KV in cavo aereo in progetto – Ricostruzione Linea MT 20KV aerea esistente “Antrosano DJ2022925” da “C.P. Avezzano” – Lotto n.4

**Siti:** **Area Naturale Protetta:** Parco Regionale Sirente - Velino

**Z.P.S.:** IT7110130 Sirente - Velino

**Piano Paesistico Regionale:** Trasformazione a regime ordinario D; Trasformazione Condizionata C1

**Siti limitrofi:** SIC IT7110206 Monte Sirente e Monnte Velino

**PREMESSA:**

La presente relazione è svolta in ottemperanza alla Direttiva 2009/147/CEE del 30/11/2009 (GU L.20 del 26.01.2010 “Concernente la conservazione degli uccelli selvatici”) che sostituisce la prima Direttiva in materia di conservazione degli uccelli selvatici 79/409/CEE, recepita con la L.157 del 11/2/1992;

la stessa è finalizzata alla redazione di uno studio ambientale o Valutazione di incidenza, in cui potessero emergere le eventuali ripercussioni sulle principali matrici ambientali e paesaggistiche presenti nella porzione di territorio ricadente nella ZPS Natura 2000 “IT7110130 Sirente-Velino”;

In tale valutazione di Incidenza vengono definiti i coinvolgimenti e le possibili interferenze con tale area ZPS, in quanto potenzialmente interessata dagli interventi in progetto.

La valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

Lo studio per la valutazione di incidenza pertanto deve essere redatto secondo gli indirizzi dell'allegato “G” al DPR 357/97.

**Principale Quadro normativo di riferimento:**

*La relazione viene svolta in ottemperanza alle seguenti Norme:*

*Direttive di settore: Norme Comunitarie:*

**La Direttiva Uccelli 2009/147/CEE** del 30/11/2009 (GU L.20 del 26.01.2010 “Concernente la conservazione degli uccelli selvatici”) - allegato I: *che sostituisce la prima Direttiva in materia di conservazione degli uccelli selvatici 79/409/CEE, recepita con la L.157 del 11/2/1992*

**La Direttiva Habitat 92/43/CEE** del 21/5/1992 (GU L.206 del 22.7.1992 "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali della Flora e della Fauna selvatiche") - allegato I e II: Rete Natura 2000 data di attuazione 10.6.1994, *recepita con DPR 357 del 8/9/1997 e Decreto Ministeriale 20 gennaio 1999.*

*Normativa Nazionale di riferimento:*

**L. n. 394 del 06-12-1991** Legge quadro sulle aree protette

**L. n. 157 del 11-02-1992** Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;

**D.P.R. n. 357 del 08-09-1997** Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. Suppl. alla G.U. del 23-10-1997, n. 248;

**D.P.R. n. 425 del 1.12.2000** Regolamento recante norme di attuazione della direttiva 97/49/CE che modifica l'Allegato I della direttiva 79/409/CEE, concernente la protezione degli uccelli selvatici.

**D.P.R. n. 120 del 12-03-2003** "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8- Settembre 1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. Pubblicato nella G.U. del 30-05-2003, n.124"; all'Art.6 comma 3 stabilisce che si devono sottoporre a valutazione d'incidenza tutti gli "... interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentando, ai fini della valutazione di incidenza, uno studio volto ad individuare e valutare, secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G, i principali effetti che detti interventi possono avere sul proposto sito di importanza comunitaria, o sulla zona speciale di conservazione..."

**D.M. 17 ottobre 2007, n. 184** "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" definisce i requisiti minimi uniformi che le Regioni e le Province autonome devono rispettare nel definire le misure di conservazione delle ZPS e delle ZSC. Il decreto integra la normativa riguardante la conservazione e la gestione dei siti della Rete Natura 2000, già precedentemente approvata (D.P.R. 357/97 e s.m.i., Decreto del Ministero dell'Ambiente 3 settembre 2002 "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000")

**D.M. n. 6 Novembre 2012** – Modalità di trasmissione e tipologia di informazioni che le regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione Europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all'art.1 della direttiva 2009/147/CEE;

*Normativa Regionale di riferimento:*

**Legge Regionale n. 54 del 13/07/1989** - Istituzione del Parco Naturale Regionale del Sirente - Velino

**Legge Regionale n. 38 del 21/06/1996** - Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa

**Legge Regionale n. 26 del 12.12.2003** - Integrazione alla L.R. 11/1999 concernente: Attuazione del D.Lgs. 31.3.1998, n. 112 - Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti;

L.R. 26/2003, ha introdotto con l'art.46 bis l'obbligo della procedura di incidenza a livello di piani e programmi: 1. La Regione è competente per le procedure di Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n° 357 e successive modifiche concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche" relative ai piani, ai programmi territoriali, alle categorie di opere e di interventi ricompresi nel comma 1 dell'art. 1 della L.R. 13 febbraio 2003, n. 2 oltre ai piani agricoli e faunistico-venatori

*Misure specifiche di conservazione e gestione dei Siti Natura 2000 della Regione Abruzzo:*

**D.G.R. 119 del 22.03.2002** - Allegato C - Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali - Linee guida per la relazione della Valutazione d'incidenza

**L.R. n.42 del 2.12.2011 e s.m.i.** - Nuova disciplina del Parco Regionale Sirente-Velino

**L.R. n.14 del 8.06.2021** - Nuova disciplina del Parco naturale Regionale Sirente-Velino e revisione dei confini (modifiche alla LR 42/2011)

**D.G.R. 877/2016** - Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo.

## **METODOLOGIA PROCEDURALE:**

L'art. 6 della Direttiva Habitat introduce per i progetti ed i piani che interessano, direttamente o indirettamente, le aree che costituiscono la Rete Natura 2000, la valutazione d'incidenza (VINCA), ovvero a particolare procedura di valutazione preventiva, riferita agli habitat e alle specie per i quali i Siti in questione (SIC, ZSP, ZPS) sono stati individuati in quanto di interesse strategico per gli obiettivi di conservazione a livello comunitario.

L'art. 5 del D.P.R. 357/97, ai commi 2 e 3 recepisce la Valutazione di Incidenza Appropriata individuando in un apposito studio (Studio di Incidenza), lo strumento finalizzato a determinare e valutare gli effetti che un intervento può generare sui Siti della rete Natura 2000 tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi. La normativa prevede che lo Studio di Incidenza debba essere elaborato sulla base degli indirizzi forniti dall'Allegato G del D.P.R. 357/97, denominato "Contenuti della Relazione per la Valutazione di Incidenza di Piani e Progetti".

La metodologia procedurale proposta dalla Commissione Europea con la bozza della "guida metodologica (2019)" sostituisce la precedente versione del 2002, e prevede un percorso di analisi e valutazione progressiva che si compone in 3 livelli.

Con Intesa del 28.11.2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono state adottate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.6 par. 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.303 del 28.12.2019 (*GU Serie Generale n.303/2019*)

Le nuove linee guida sono state predisposte nell'ambito della attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB)

*Livello I - Screening: disciplinato dall'articolo 6, paragrafo 3, prima frase. Processo d'individuazione delle implicazioni potenziali di un piano o progetto su un Sito Natura 2000 o più siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze*

*Livello II - Valutazione appropriata: disciplinata dall'articolo 6, paragrafo 3, seconda frase, e riguarda la valutazione appropriata e la decisione delle autorità nazionali competenti. Individuazione del livello di incidenza del piano o progetto sull'integrità del Sito/siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, tenendo conto della struttura e della funzione del Sito/siti, nonché dei suoi obiettivi di conservazione*

*Livello III – possibilità di deroga ai sensi dell'art.6 par.3, in presenza di determinate condizioni: disciplinata dall'articolo 6, paragrafo 4, ed entra in gioco se, nonostante una valutazione negativa, si propone di non respingere un piano o un progetto, ma di darne ulteriore considerazione*

*Le eventuali "Valutazioni delle soluzioni alternative" sono incluse, quale pre-requisito, nella valutazione del "Livello III"*

*l'articolo 6, paragrafo 4 consente deroghe all'articolo 6, paragrafo 3, a determinate condizioni, che comprendono l'assenza di soluzioni alternative, l'esistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico prevalente per realizzazione del progetto, e l'individuazione di idonee "misure compensative da adottare".*

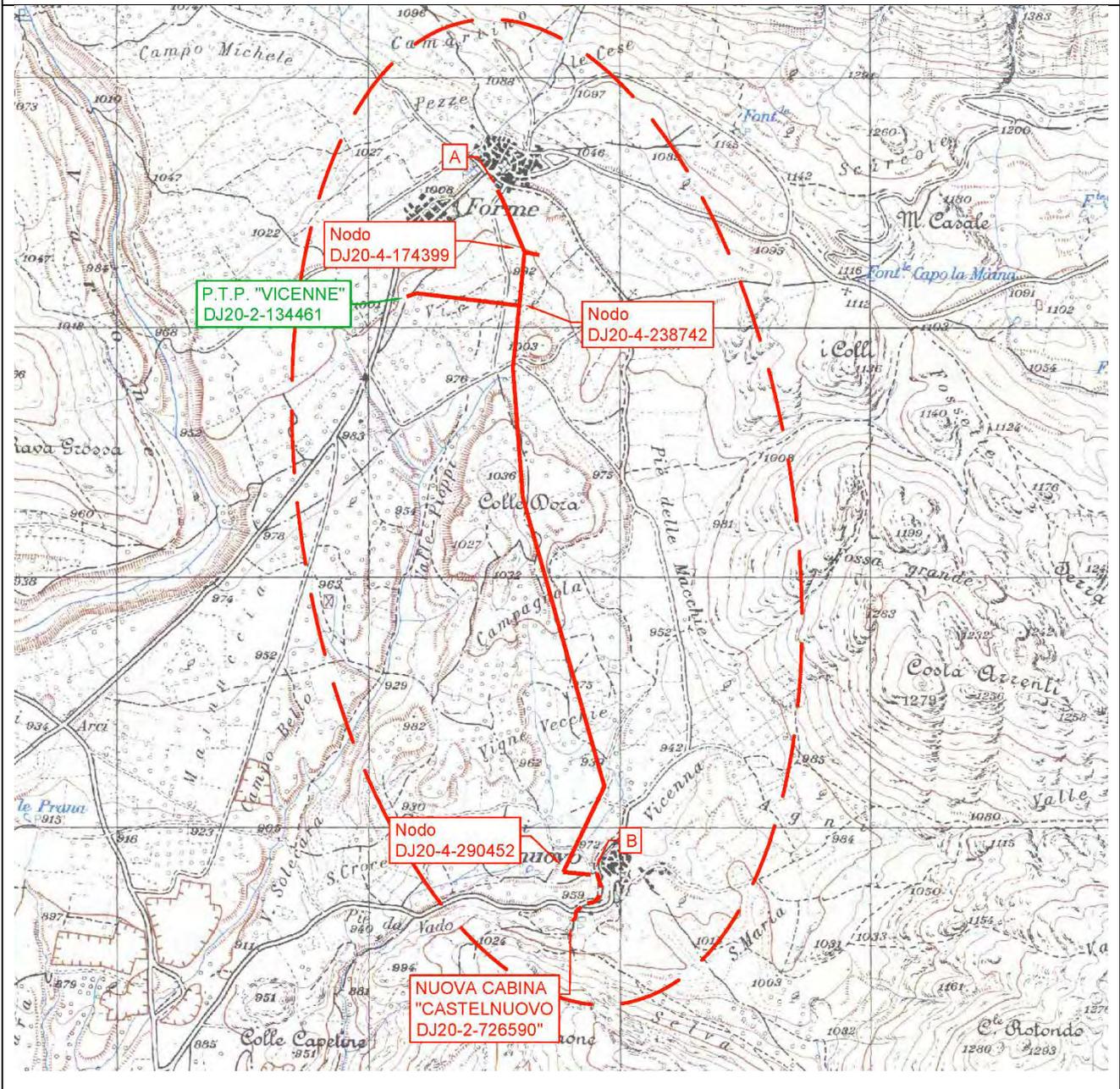
## **INQUADRAMENTO TERRITORIALE:**

L'area in esame, ricade nell'ambito del territorio comunale di Massa D'Albe in provincia dell'Aquila, precisamente in prossimità del centro abitato della frazione "Forme", la stessa è individuata nella Carta dei Luoghi e dei Paesaggi nel Quadrante Ovest del Foglio 368



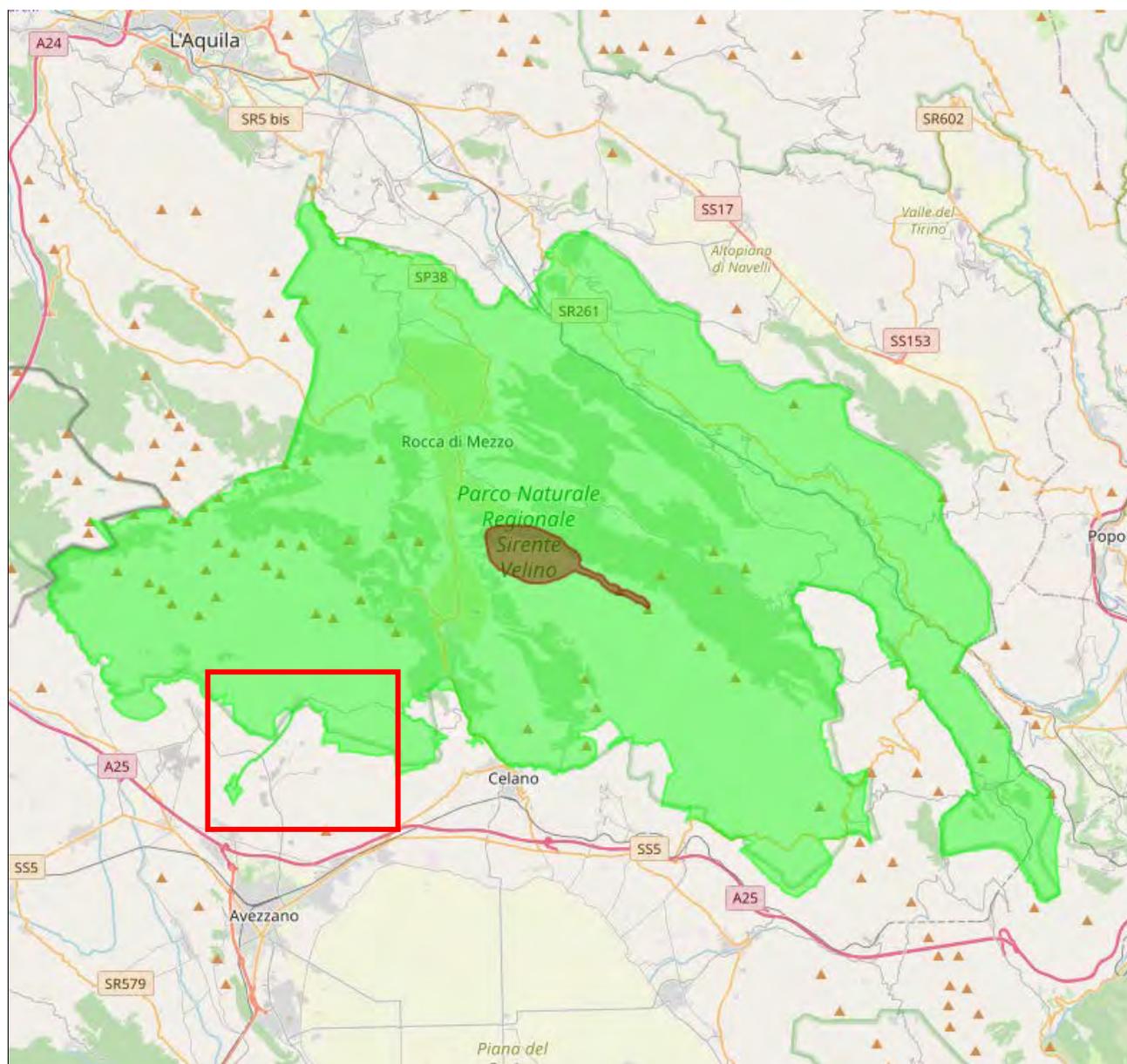
Come si può notare dall'ortofoto, e meglio riportato nella documentazione allegata, l'intero impianto oggetto di intervento, di maggior consistenza rispetto all'area in esame, è ricompreso tra le frazioni di "Forme" nel comune di Massa D'Albe e "Castelnuovo" nel comune di Avezzano, e si estende in un'area collinare caratterizzata da attività prevalente agro silvo pastorale, a quota altimetrica compresa tra gli 930 e i 1010 mt s.l.m.

Localizzazione dell'intervento su corografia IGM - scala 1:25.000



<b>LEGENDA:</b>		<b>Linea MT in cavo aereo in progetto</b>
		<b>Linea MT in cavo interrato in progetto</b>

Inquadramento Territoriale - Mappa interattiva del Parco Regionale Sirente Velino



Area Protetta (ha 54361,22)

## **CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:**

### **Descrizione delle Aree protette:**

#### ***Parco Naturale Regionale Sirente Velino***

Area: ha 54361,22

#### ***ZPS: IT7110130 Sirente Velino***

Area: ha 59134,00

Longitudine: 13.569723; Latitudine: 42.179373

### **Incidenza del progetto con ulteriori norme di tutela e di salvaguardia ambientale**

Vincolo paesaggistico: D.Lgs 42/2004 lett.f) e g) ed ex lege 1497/39 vincoli areali

### **Descrizione dell'intervento (Scelte progettuali)**

Il progetto riguarda la riqualificazione dell'impianto esistente e si può identificare in tre macro-categorie per la quale si prevede in primo luogo la ricostruzione dell'impianto aereo in conduttori nudi esistente per uno sviluppo totale di km.3+474 circa, mentre è prevista inoltre la demolizione di parte dell'impianto con contestuale ricostruzione di raccordi in cavi interrati su strada pubblica comunale con aggiunta di cabina secondaria di sezionamento in località "Castelnuovo":

#### **A) Ricostruzione linee in cavo aereo tratti:**

- Punto A (Sostegno testa-cavo) - Nodo DJ20 4 290452: dello sviluppo di km.2+851, cavo AL 3x1x95+54y
- Nodo DJ20 4 290452 - Punto B: dello sviluppo di ml.107, Doppia Terna, cavo AL 3x1x95+54y
- Nodo DJ20 4 174399 prima campata deriv. Cabina "Fiocco": dello sviluppo di ml.59, cavo AL 3x1x95+54y
- Nodo DJ20 4 238742 - P.T.P. "Vicenne": dello sviluppo di ml.455, cavo AL 3x1x35+54y

a1) Demolizione linea MT aerea in conduttori nudi: Punto B - P.T.P. "Castelnuovo": dello sviluppo di ml.98

B) Nuove linee in cavo interrato MT: Cabina "Castelnuovo - Punto B: dello sviluppo totale di ml.280, cavo sez. 2x (3x1x185 mmq)

C) Installazione cabina secondaria di trasformazione e sezionamento box pref. "Castelnuovo"

c1) Raccordi in cavo interrato BT: dello sviluppo totale di ml.280, cavo sez. 2x (3x1x150 mmq)

I tratti di linea esaminati riguardano la prima parte dell'impianto che verrà ricostruita in cavo aereo, mantenendo comunque inalterata la posizione in pianta, e precisamente:

- Punto A (Sostegno testa-cavo) - Nodo DJ20 4 290452: dello sviluppo di km.2+851, cavo AL 3x1x95+54y
- Nodo DJ20 4 174399 prima campata deriv. Cabina "Fiocco": dello sviluppo di ml.59, cavo AL 3x1x95+54y
- Nodo DJ20 4 238742 - P.T.P. "Vicenne": dello sviluppo di ml.455, cavo AL 3x1x35+54y

Come si evince dal particolare allegato in scala 1/2000 delle Aree Protette, parte dell'impianto aereo esistente da ricostruire ricade nell'ambito della zona a protezione speciale sito IT7110130 "Sirente-Velino", precisamente: le prime tre campate del tratto: "Punto A - Nodo DJ20 4 290452", a partire dal sostegno testa cavo individuato con la lettera "A" fino al Nodo rigido DJ20 4 174399 per uno sviluppo di ml.270 circa; la prima campata della derivazione per cabina "Fiocco" dal Nodo rigido DJ20 4 174399; l'ultima campata del tratto: "Nodo DJ20 4 238742 - PTP Vicenne".

Un tratto di entità minore inoltre ricade all'interno dell'area naturale protetta "Parco Regionale Sirente-Velino" della linea tratto "Punto A - Nodo DJ20 4 290452";

L'impianto tuttavia si colloca in un contesto dove si rileva la presenza di costruzioni ed attività umana in generale;

#### - Caratteristiche tecnico impiantistiche Linee in cavo aereo:

Le linee in cavo aereo si caratterizzano per un modesto impatto ambientale e si prestano particolarmente per l'attraversamento dei parchi naturali, delle aree monumentali e di interesse storico ed archeologico e di quelle boschive.

In linea generale, anche se le linee in cavo aereo si caratterizzano per un modesto impatto ambientale, lo studio del tracciato è stato eseguito con particolare accuratezza, tenendo in debito conto, nei confronti dell'ambiente immediatamente circostante, delle seguenti condizioni ed interferenze:

- arrecare il minor disturbo possibile al paesaggio, nonché agli usi presenti e futuri del territorio;
- occupazione fisica di spazio intorno ai cavi ed in corrispondenza dei sostegni;
- impatto visivo
- contenere il taglio delle piante in relazione alle diverse possibilità di sbandamento dei cavi;
- interessare, nelle regioni montuose, le selle e i punti più nascosti anziché le creste collinari che rendono la linea più evidente;
- utilizzare preferibilmente gli spazi disponibili lungo gli assi tecnologici già attrezzati, esistenti o pianificati;
- utilizzare sostegni tubolari, di altezza contenuta, riducendo, comunque non sotto la soglia della convenienza economica, la lunghezza delle campate.

La dislocazione dei sostegni, che consiste nel fissare le posizioni (picchetti) ove andranno installati i sostegni e nel determinare le altezze dei sostegni stessi, è eseguita tenendo presenti le distanze di rispetto prescritte dalla Norma linee ed eventuali altri vincoli specifici (posizioni obbligate, confini ecc.).

I cavi aerei unificati sono costituiti in conduttori di alluminio isolati e schermati singolarmente, riuniti ad elica visibile su fune portante.

I sostegni per le linee aeree sono dimensionati per resistere meccanicamente alle sollecitazioni previste dalle norme in caso di impiego sia con linee in conduttori, sia con linee in cavo aereo. La scelta del tipo di sostegno impiegato dipende dal confronto fra le relative prestazioni (tiri utili) e le azioni esterne (tiro ed azione del vento sui conduttori) esercitate sulla struttura dalla linea nelle varie ipotesi previste dalla norma CEI 11-4.

Il posizionamento sarà effettuato sulla base di calcoli di verifica dei franchi e delle distanze di rispetto dalle opere interferenti prescritte dalla Norma Linee. La posizione dei sostegni potrà subire piccoli spostamenti lungo l'asse della linea se esigenze tecniche lo dovessero richiedere. Il Decreto 5/8/98 ha modificato l'art. 2.1.06 h) della Norma linee specificando che nessuna distanza è prescritta fra i cavi aerei e i rami degli alberi, al pari di quanto disposto dal Decreto 16/1/91 nei confronti dei fabbricati. Di conseguenza, la fascia di asservimento da considerare per i cavi aerei è assai ridotta e, nella generalità dei casi, il valore da utilizzare può essere standardizzato in circa 4 metri.

E' previsto l'impiego di fondazioni a blocco monolitico in calcestruzzo non armato.

#### - Sostegni utilizzati

I Sostegni saranno tubolari di acciaio a tronco unico e/o cac. Saranno impiegati Sostegni tipo 14/H e 14/F (altezza utile 12.20 m.) 16/H (altezza utile 14.00 m.) I Cavi MT saranno tripolari ad elica visibile per posa aerea con conduttori in alluminio, isolamento in XLPE a spessore ridotto, schermo in tubo di Al, guaina in PE e fune portante in acciaio.

#### - Motivazioni tecniche

L'intervento, facente parte dei lavori di ricostruzione di maggior consistenza delle linee aeree della zona da realizzarsi con quattro separati progetti, si rende necessario per garantire la continuità del servizio elettrico ed ottimizzare l'erogazione di energia elettrica, riducendo al minimo l'eventualità di disservizio con interventi mirati. La scelta progettuale pone come scopo quello di risultare meno invasivo per il territorio circostante limitando al minimo le interferenze.

Con la realizzazione dei lavori in progetto così come sintetizzati si otterrà una consistente riduzione sull'impatto visivo rispetto all'ambiente circostante, risultando meno invasivo ed eliminando pertanto tutte le criticità presenti.

Il tutto finalizzato a rendere le linee obsolete conformi agli attuali standard nazionali e norme comunitarie.

### **ANALISI:**

L'analisi della compatibilità del progetto sulle specie e gli habitat è stata effettuata tramite la consultazione della scheda descrittiva del sito (NATURA 2000) e tramite lo studio delle caratteristiche del Parco.

Si è provveduto, inoltre, ad effettuare un'indagine diretta sul campo, volta a verificare puntualmente l'incidenza degli interventi sulle specie protette eventualmente presenti sul sito.

La relazione ha permesso di valutare i possibili impatti sugli habitat e sulle specie di cui alle Dir.92/43/CEE e 79/409/CEE e loro succ. modifiche.

In riferimento alle componenti abiotiche e biotiche, il sito stesso, in base alle caratteristiche intrinseche risulta interessato marginalmente.

Le interferenze, in fase di realizzazione dell'intervento, risultano limitate nel tempo dalla brevità dei lavori.

Le misure di mitigazione consisteranno nell'evitare azioni di potenziale disturbo nei confronti della fauna nei periodi riproduttivi.

L'analisi di compatibilità del progetto sulle specie e gli habitat della ZPS e dei SIC interessati è stata condotta tramite lo studio delle schede descrittive dei siti e la consultazione della letteratura esistente riguardante l'area in esame e le zone limitrofe.

Si è provveduto ad effettuare un'indagine diretta sul campo volta a verificare puntualmente le tipologie di habitat attraversate dall'elettrodotto, al fine di mettere in luce le possibili criticità del progetto sull'ambiente.

L'incidenza è stata valutata rispetto alle fasi di costruzione, esercizio e dismissione dell'opera. Il presente capitolo ha lo scopo di individuare e descrivere, per le varie fasi progettuali, le azioni e le potenziali interferenze ambientali relative

Nel corso della fase di costruzione possono essere identificate i seguenti fattori d'impatto: apertura dei cantieri; trasporto materiali e macchinari; eventuale apertura piste di accesso; predisposizione delle piazzole per la realizzazione dei sostegni; realizzazione delle fondazioni e montaggio dei sostegni (scavo e fondazioni); tesatura dei conduttori e funi di guardia; demolizione di sostegni esistenti comprendente il recupero dei conduttori, lo smontaggio dei tralicci, l'asportazione dei materiali di risulta.

### **Incidenza su habitat e flora**

Le incidenze sul suolo vanno messe in relazione alla realizzazione delle fondazioni dei sostegni ed ai relativi movimenti terra.

Negli scavi si avrà la massima cura per evitare alterazioni con gli strati superficiali del terreno.

Le piazzole per la realizzazione dei sostegni comportano un'occupazione temporanea pari a circa il doppio dell'area necessaria alla base dei sostegni; tale occupazione è limitata ad un massimo di due mesi per ogni postazione.

Per il trasporto dei materiali si utilizzerà la viabilità ordinaria provinciale, comunale ed interpodereale.

Si ritiene che il progetto non sia causa di alterazione dello stato di conservazione degli habitat naturali poiché l'elettrodotto non ne limita le potenzialità sia non ne altera la fruizione sia da parte

dell'uomo, sia da parte della fauna. Le principali azioni che possono limitare l'elemento vegetale, durante le fasi di cantierizzazione, sono riconducibili all'asportazione della copertura vegetale nella perimetria della fondazione di ogni singolo traliccio.

Tale incidenza verrà limitata tenendo conto della fenologia delle specie. Inoltre, la superficie occupata dai basamenti verrà interrata a 20 - 30 cm dal piano di campagna e sarà ripristinata mediante apposizione di terreno proveniente dallo scavo stesso quindi contenente i semi della vegetazione locale. In fase di costruzione non sono previsti consumi vegetazionali significativi.

Le azioni elencate determinano i seguenti potenziali effetti sull'ambiente: sottrazione di terreno in corrispondenza dei sostegni; modificazione delle visuali e/o frammentazione del paesaggio per la presenza dei sostegni in particolare; disturbo umano dovuto alla presenza antropica anche solo per attività di manutenzione. Induzione dei campi elettromagnetici la cui intensità al suolo è però ampiamente al di sotto dei valori massimi prescritti dalle normative vigenti; "Effetto corona" dovuto alla tensione dei conduttori, che si manifesta con un ronzio avvertibile soltanto sotto la linea ed in particolari condizioni meteo

#### Incidenza sulla Fauna

Durante le fasi di costruzione le operazioni e le attività per la realizzazione dell'elettrodotto possono provocare un disturbo generalizzato della fauna dovuto alla presenza dell'uomo.

In fase di esercizio può considerarsi trascurabile l'incidenza del progetto sulla fauna descritta tranne che per l'avifauna. In particolare: Collisione contro le linee elettriche.

La fauna ornitica che maggiormente è a rischio annovera sia specie stanziali che migranti, per questo si rimanda alle tabelle presenti nel capitolo in cui è descritta la ZPS.

A questo punto va di nuovo ricordato che la linea si trova in un'area caratterizzata da un maggior grado di antropizzazione ed un maggior numero di infrastrutture e di conseguenza meno frequentata dall'avifauna.

#### **Habitat riscontrati nell'area di intervento secondo Natura 2000:**

ZPS: **IT7110130 Sirente Velino**

L'area si colloca in una zona antropizzata nei pressi del centro urbano "Forme" e comunque in un'area caratterizzata principalmente da attività agro silvo pastorali;

Considerata la modesta entità della linea aerea rispetto all'estensione del sito si ritiene che l'impatto ambientale sia pressoché assente o del tutto mite.

### **IMPATTI DIRETTI E INDIRETTI**

LEGENDA
N = nessun impatto/ modifica sul parametro
X = impatto/ modifica negativo
? = impatto presunto: Negativo (X) o Assente (N)
(X) = impatto parziale o temporaneo

<b>Parametri e tipologie d'impatto</b>	<b>Valutazione e mitigazione</b>
<i>Occupazione di suolo area per sostegno linea elettrica in cavo aereo</i>	X
Poche decine di mq, maggiore in sede di cantierizzazione	L'intervento ha carattere permanente, ma è da considerarsi di ridotta intensità

	rispetto all'estensione del sito.
<i>Trasporti</i>	X
La zona da asservire per l'accesso agli impianti avrà una larghezza di ml.3 circa e lunghezza pari allo sviluppo della linea da realizzare. Non sussiste la necessità di aprire nuove strade, ma sarà impiegata la viabilità comunale e interpodereale esistente.	Non vi sarà sottrazione di superficie (sono previsti passaggi sporadici di mezzi).
<i>Occupazione di suolo in fase di lavorazione</i>	(X)
sarà impiegata la viabilità comunale e interpodereale esistente, saranno allestite piazzole per la realizzazione dei sostegni	(sono previsti passaggi sporadici di mezzi).

<i>Esercizio di energia elettrica</i>	(X)
La linea aerea data la modesta entità non rappresenta forti interferenze con il volo di alcune specie di uccelli presenti a simile altitudine in condizioni notturne o in condizioni di ridotta visibilità	Rispetto delle dimensioni progettuali
<i>Disturbo fauna</i>	N
Si rileva la presenza di altre linee elettriche nella zone circostanti e ciò dovrebbe avere abituato gli animali stanziati a questo tipo di ostacolo.	La limitata estensione dell'area interessata limita di per sé la possibilità di presenze numerose di specie diverse.
<i>Durata dell'attività</i>	?X
Temporanea, breve	
<i>Rumore</i>	(X)
Transitorio e influente per le specie (in fase di lavorazione)	Nessuna cautela in particolare, controllo della rumorosità dei mezzi
<i>Emissioni in aria, terra e acqua</i>	N
Durante la fase di costruzione della linea elettrica sono previste interferenze di modesta entità, dovute all'impiego di macchine operatrici e mezzi di cantiere che possono produrre polveri ed emissioni di gas di scarico; Il terreno non subirà contaminazioni in quanto non si avrà la produzione di rifiuti solidi, connessi con l'uso dell'area; qualsiasi elemento derivante dal montaggio o dallo smontaggio dei sostegni verrà naturalmente prontamente rimosso e trasportato presso le discariche di riferimento;	
<i>Necessità di acqua per lavorazioni</i>	N
Non si utilizza acqua se non per la formazione dei plinti di fondazione e dei basamenti.	
<i>Dimensione degli scavi</i>	X
Scavi come tali saranno realizzati solo per la formazione dei plinti di fondazione aventi dimensioni massime di mt. 1,50x1,50x1,50	
<i>Interferenza acque superficiali</i>	N
Non sono presenti corsi d'acqua interferenti	
<i>Interferenze acque sotterranee</i>	N

## CAMBIAMENTI

<b>LEGENDA</b>
N = nessun impatto/ modifica sul parametro
X = impatto/ modifica negativo
? = impatto presunto: Negativo (X) o Assente (N)
(X) = impatto parziale o temporaneo

<b>Parametri e tipologie d'impatto</b>	<b>Valutazione e mitigazione</b>
<i>Riduzione dell'area dell'habitat</i>	?N
Qualche sito raro di flora rara e protetta potrà essere compromesso in assenza di cautele	E' opportuno prevedere un progetto di ripristino in casi di abbandono del sito
<i>Conflitti e/o modificazioni di specie fondamentali</i>	N
Nessuna specie subirà modificazioni in quanto l'area risulta limitata per poter incidere su funzioni fondamentali delle specie (faunistiche) potenzialmente presenti	

<b><i>Frammentazione habitat</i></b>	N
Non sono previste opere che intercludano la fruizione continua dell'habitat	
<i>Riduzione densità specie</i>	N
Nessuna riduzione	
<i>Variazione della qualità dei principali indicatori</i>	N
Nessuna variazione	
<i>Cambiamenti climatici</i>	N
Area e tipologia di intervento limitati	
<i>Produzione di rifiuti</i>	?N

### IMPATTO SUL SITO NATURA 2000

<b>Parametri e tipologie d'impatto</b>	<b>Valutazione e mitigazione</b>
<i>Perdita</i>	N
Non vi saranno perdite neanche parziali sull'habitat di riferimento	
<i>Frammentazione</i>	N
Nessuna frammentazione	
<i>Distruzione</i>	N
Nessuna distruzione	
<i>Perturbazione</i>	?N
Limitata su un contesto di limitate dimensioni	
<i>Cambiamenti negli elementi principali del sito (es. qualità dell'acqua, ecc.)</i>	N
Nessun cambiamento percepibile	

Stante il tipo di attività proposta per l'area va riconosciuto come questa si possa esplicitare con modalità di limitato impatto pertanto le riduzioni degli effetti negativi possono essere contenuti al massimo anche nelle transitorie fasi di cantiere. In relazione alle caratteristiche degli ambienti dovranno essere rispettate con la massima cautela le disposizioni progettuali adottate sia nel rispetto dei materiali che nella localizzazione dell'opera, in modo da non stravolgere le attività da cui si sono individuati i punti maggiormente sensibili.

La fase esecutiva dei lavori dovrà poi adeguarsi alla scelta progettuale e nella disposizione dell'area di cantiere come dallo studio effettuato.

Le cautele da impiegare dovranno essere accompagnate da analisi puntuali su tutte le fasi di lavoro, della cantierizzazione ai trasporti con individuazione delle mitigazioni possibili sia di tipo preventivo che successivo.

Altra cura particolare deve avere il progetto di ripristino ad eventuale abbandono del sito che dovrà necessariamente basare la sua impostazione sulla situazione precedente l'intervento e non dovrà inserire elementi che possano modificare nel breve medio periodo la tipologia del sito.

### **Conclusioni:**

L'analisi effettuata sulle caratteristiche del sito e dell'intervento in progetto, ha evidenziato che, considerati i parametri sopra esposti, l'ambiente ed il paesaggio, intesi come molteplicità di componenti, biotiche e abiotiche il primo ed antropiche e naturali il secondo, subiranno un impatto basso in fase di realizzazione (dovuto all'occupazione temporanea delle aree) e pressoché nullo in fase di esercizio.

### **Allegati:**

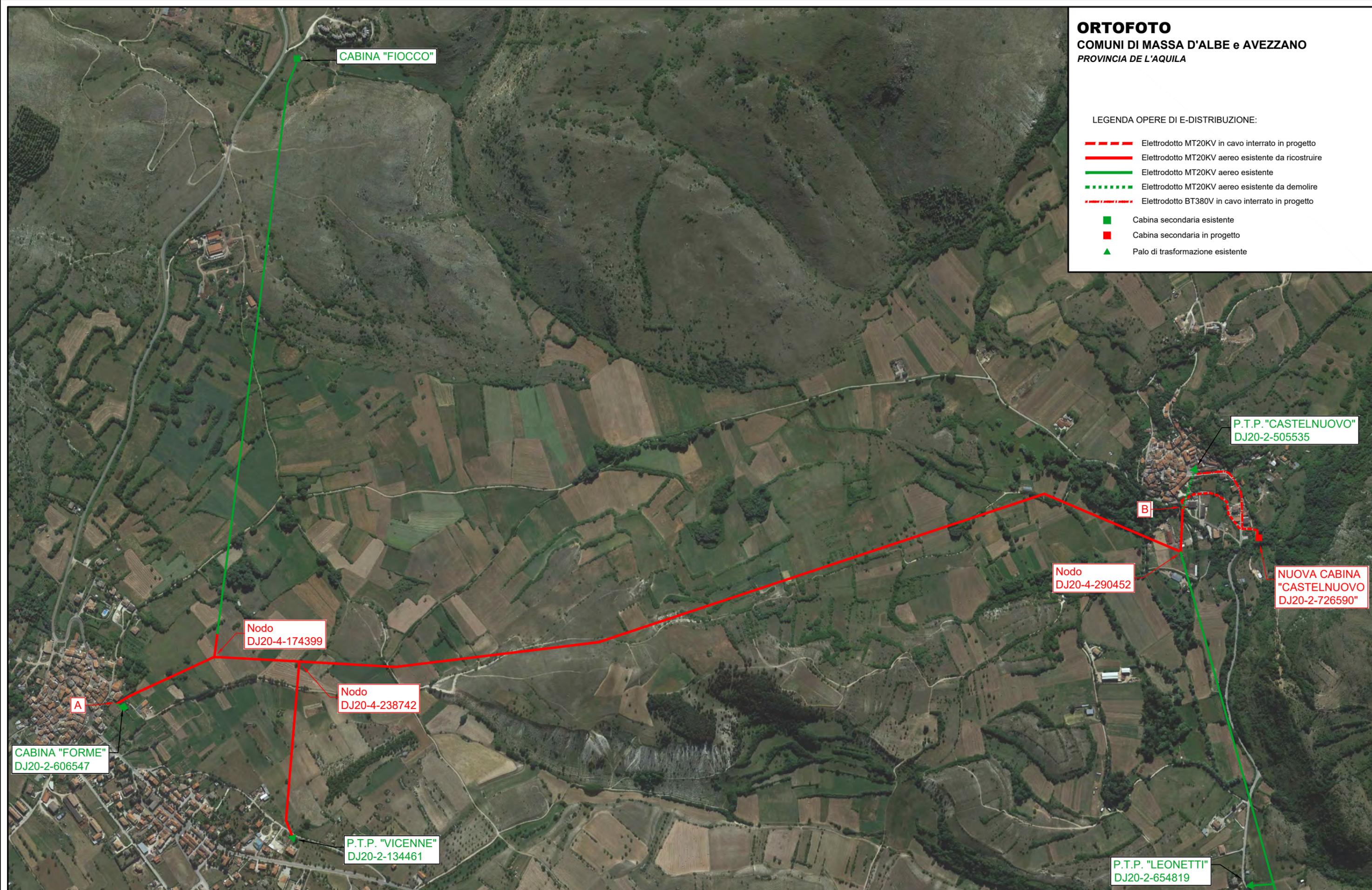
- 1) *Foto aerea dell'area (con individuazione del tracciato)*
- 2) *Documentazione fotografica*
- 3) *Carta delle Aree Protette*

*Ing. Enzo Frantellizzi*

**ORTOFOTO**  
COMUNI DI MASSA D'ALBE e AVEZZANO  
PROVINCIA DE L'AQUILA

LEGENDA OPERE DI E-DISTRIBUZIONE:

-  Elettrodotto MT20KV in cavo interrato in progetto
-  Elettrodotto MT20KV aereo esistente da ricostruire
-  Elettrodotto MT20KV aereo esistente
-  Elettrodotto MT20KV aereo esistente da demolire
-  Elettrodotto BT380V in cavo interrato in progetto
-  Cabina secondaria esistente
-  Cabina secondaria in progetto
-  Palo di trasformazione esistente



# CARTA DELLE AREE PROTETTE

Rapp. 1:10.000

COMUNI DI MASSA D'ALBE e AVEZZANO  
PROVINCIA DE L'AQUILA

## LEGENDA OPERE DI E-DISTRIBUZIONE:

-  Elettrodotto MT20KV in cavo interrato in progetto
-  Elettrodotto MT20KV aereo esistente da ricostruire
-  Elettrodotto MT20KV aereo esistente
-  Elettrodotto MT20KV aereo esistente da demolire
-  Elettrodotto BT380V in cavo interrato in progetto
  
-  Cabina secondaria esistente
-  Cabina secondaria in progetto
-  Palo di trasformazione esistente

PARCO REGIONALE  
SIRENTE -VELINO

Z.P.S. SIRENTE - VELINO  
Sito IT7110130

CABINA "FIOCCO"

P.T.P. "CASTELNUOVO"  
DJ20-2-505535

Nodo  
DJ20-4-174399

Nodo  
DJ20-4-290452

NUOVA CABINA  
"CASTELNUOVO"  
DJ20-2-726590

A

CABINA "FORME"  
DJ20-2-606547

Nodo  
DJ20-4-238742

P.T.P. "VICENNE"  
DJ20-2-134461

- Legenda
- Livelli cartografici:
-  Aree protette - Monumenti naturali
  -  Aree protette - Parchi Territoriali Attrezzati
  -  Aree protette - Riserve Naturali Orientate
  -  Aree protette - Parco marino
  -  Aree protette - Siti di Importanza Comunitaria
  -  Aree protette - Zone di Protezione Speciale
  -  Aree protette - Riserve naturali
  -  Aree protette - Riserve Statali
  -  Aree protette - Parco regionale
  -  Aree protette - Parchi nazionali
- Nome
-  Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise; Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga; Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise - Preparco

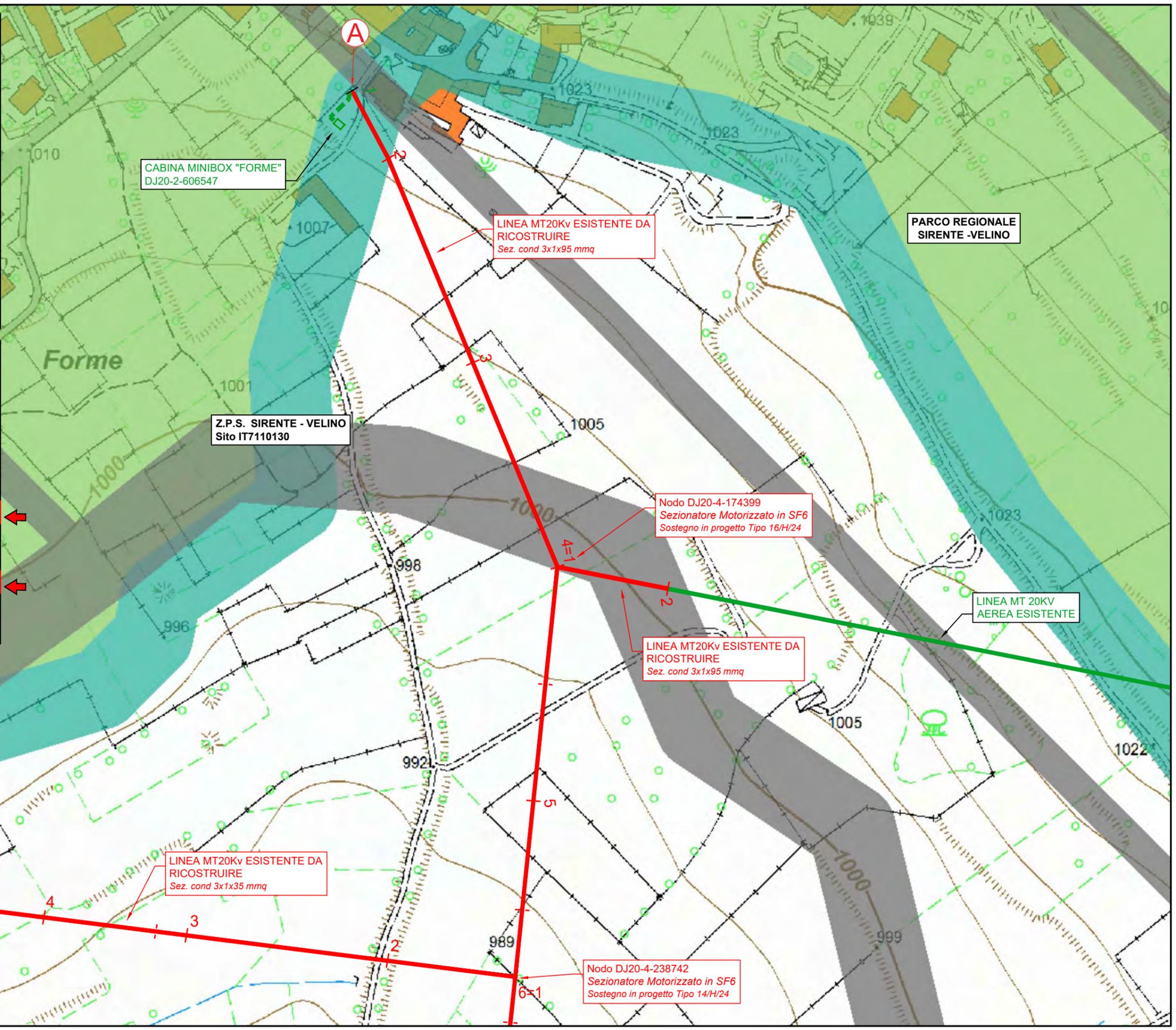
**Piano Paesaggistico**

Carta delle Aree Protette  
Particolare scala 1:2000  
Foglio 368 Quadrante Ovest

**LEGENDA OPERE E-DISTRIBUZIONE:**

-  Elettrodotto MT 20KV aereo e sostegni in progetto
-  Sostegno esistente da rimuovere
-  Sostegno esistente idoneo da recuperare
-  Elettrodotto MT 20KV in cavo interrato in progetto
-  Elettrodotto BT 380V in cavo interrato in progetto
-  Elettrodotto MT 20KV aereo esistente e sostegni esistenti
-  Elettrodotto MT 20KV aereo esistente e sostegni esistenti da demolire
-  Elettrodotto MT 20KV in cavo interrato esistente
-  Palo di trasformazione esistente
-  Cabina esistente
-  Cabina box in progetto

- Legenda
- Livelli cartografici:
-  Aree protette - Monumenti naturali
  -  Aree protette - Parchi Territoriali Atrezzati
  -  Aree protette - Riserve Naturali Orientate
  -  Aree protette - Parco marino
  -  Aree protette - Siti di Importanza Comunitaria
  -  Aree protette - Zone di Protezione Speciale
  -  Aree protette - Riserve naturali
  -  Aree protette - Riserve Statali
  -  Aree protette - Parco regionale
  -  Aree protette - Parchi nazionali
  - Nome
  -  Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise; Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga; Parco
  -  Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise - Preparco



CABINA MINIBOX "FORME"  
DJ20-2-606547

LINEA MT20kv ESISTENTE DA  
RICOSTRUIRE  
Sez. cond 3x1x95 mmq

PARCO REGIONALE  
SIRENTE -VELINO

Z.P.S. SIRENTE - VELINO  
Sito IT7110130

Nodo DJ20-4-174399  
Sezionatore Motorizzato in SF6  
Sostegno in progetto Tipo 16/H/24

LINEA MT 20KV  
AEREA ESISTENTE

LINEA MT20kv ESISTENTE DA  
RICOSTRUIRE  
Sez. cond 3x1x95 mmq

LINEA MT20kv ESISTENTE DA  
RICOSTRUIRE  
Sez. cond 3x1x35 mmq

Nodo DJ20-4-238742  
Sezionatore Motorizzato in SF6  
Sostegno in progetto Tipo 14/H/24

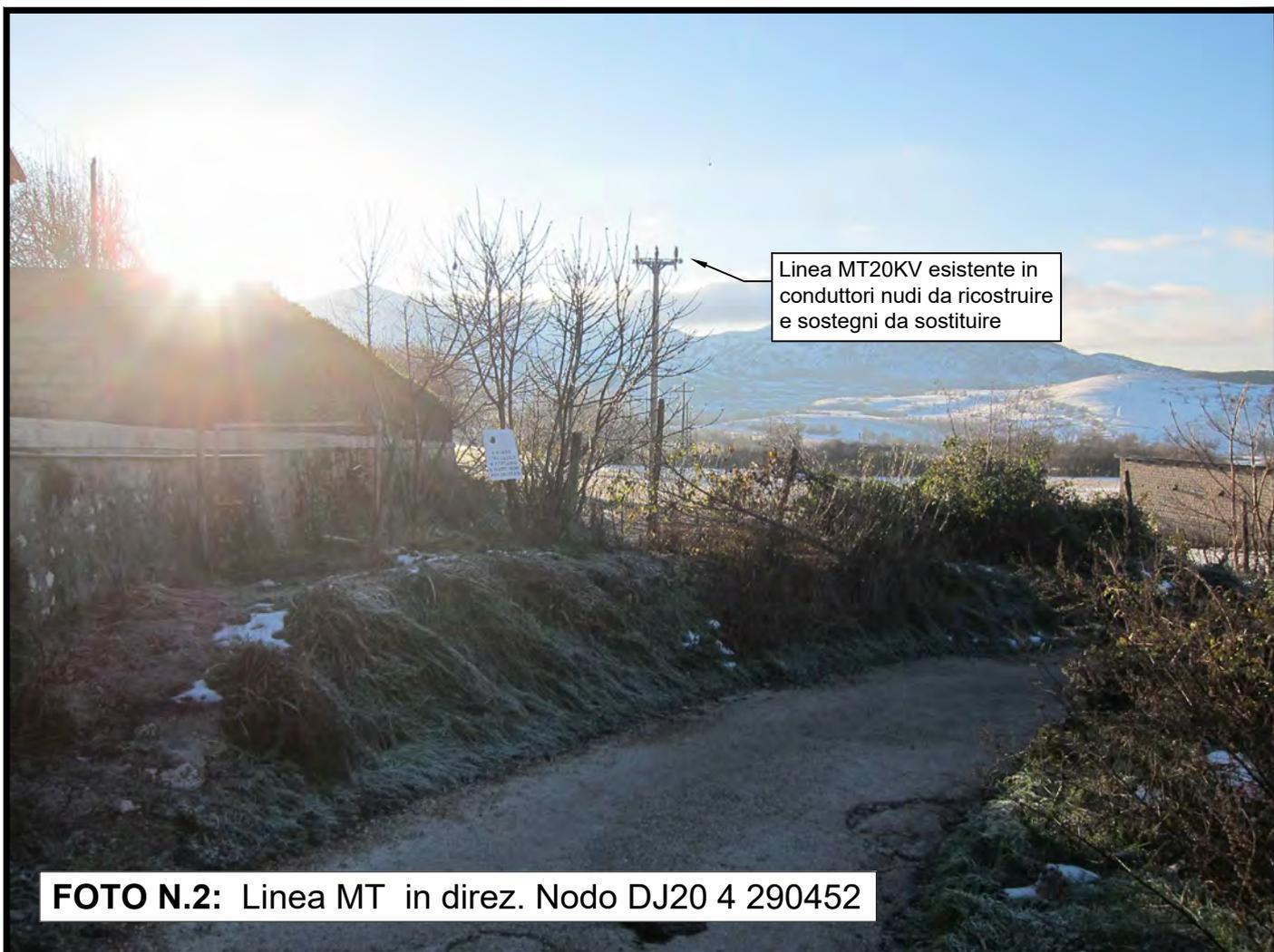
P.T.P. "VICENNE"  
DJ20-2-134461



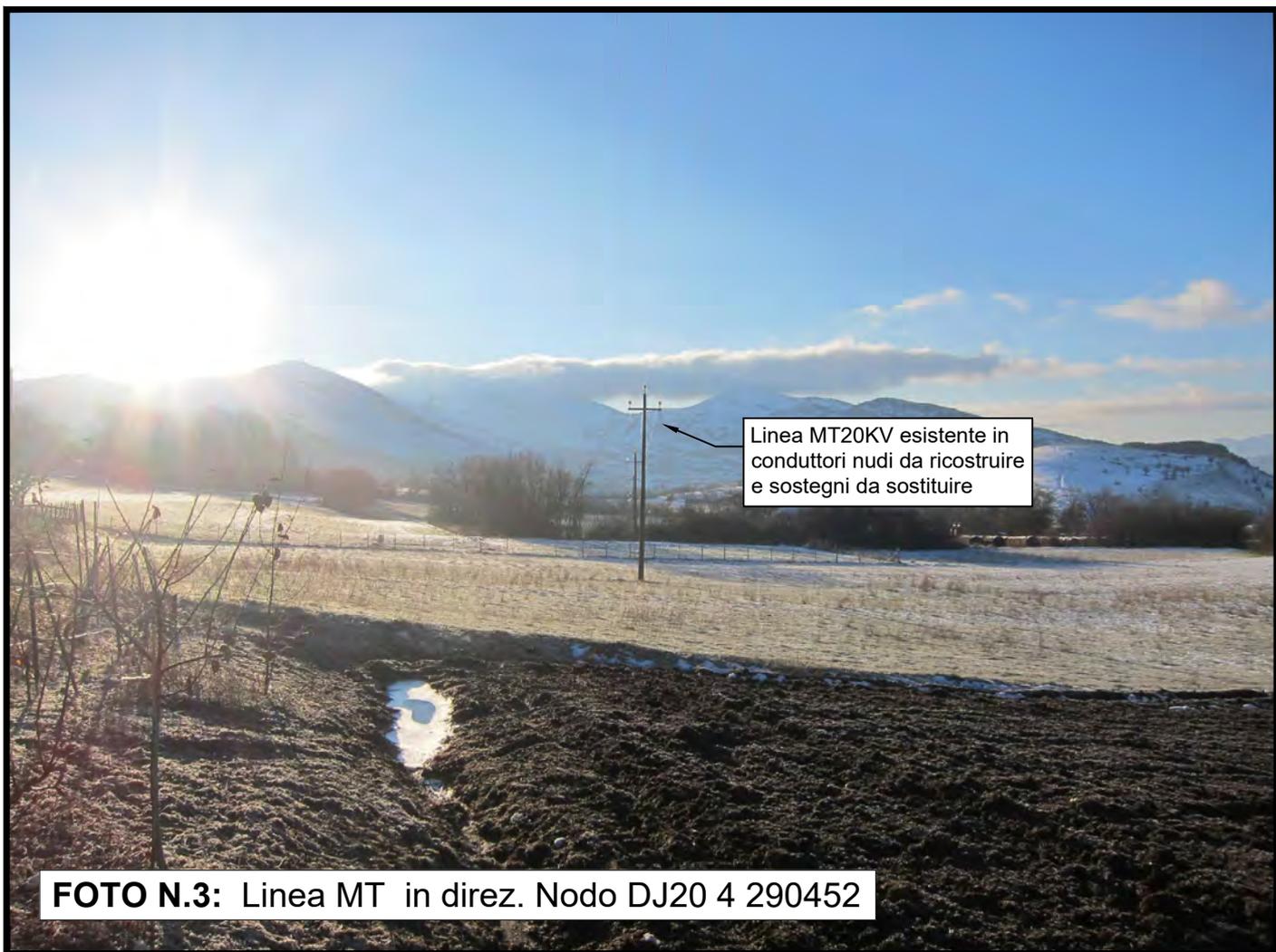




**FOTO N.1:** Sostegno testa-cavo Punto A



**FOTO N.2:** Linea MT in direz. Nodo DJ20 4 290452



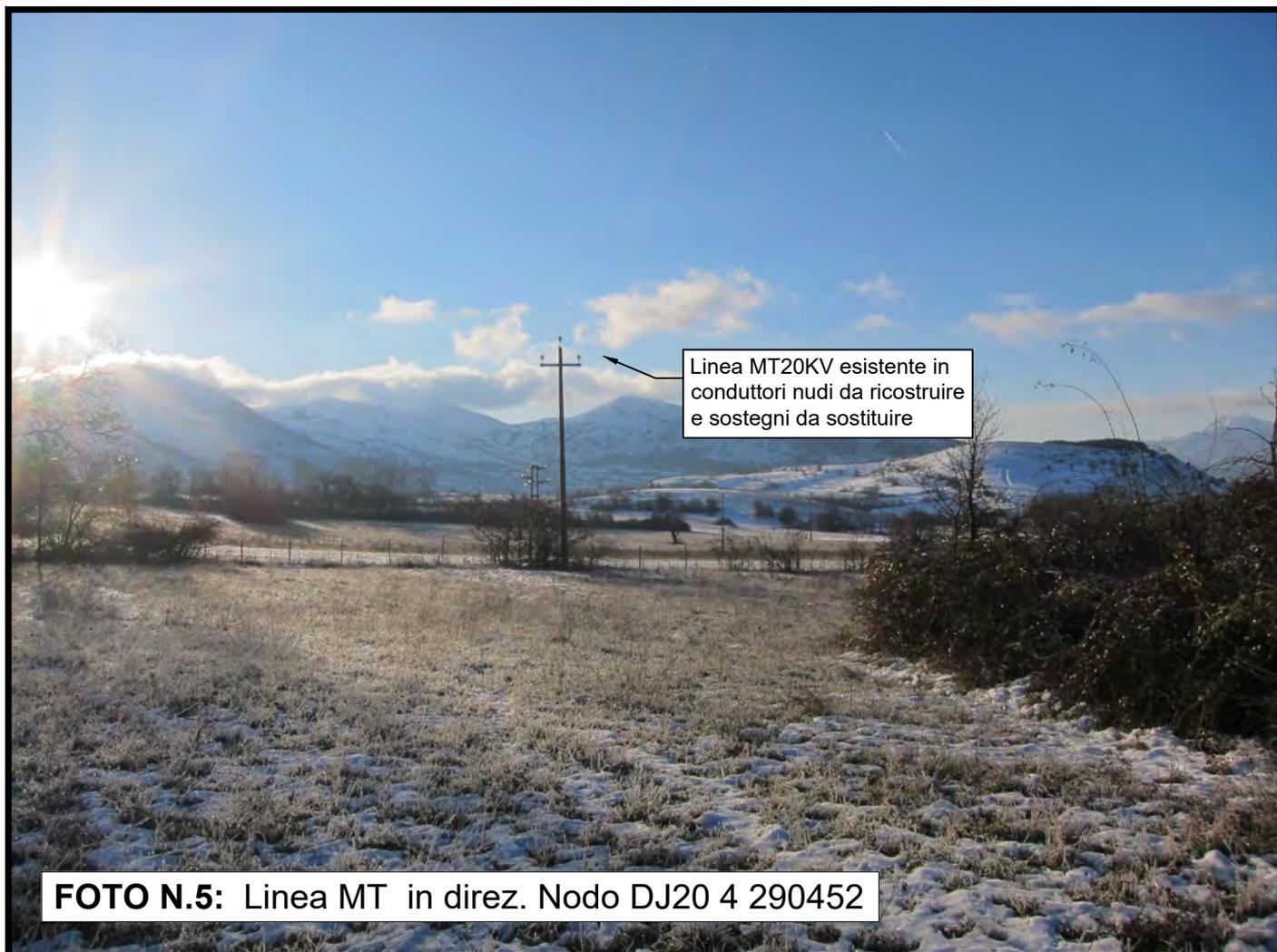
Linea MT20KV esistente in conduttori nudi da ricostruire e sostegni da sostituire

**FOTO N.3:** Linea MT in direz. Nodo DJ20 4 290452

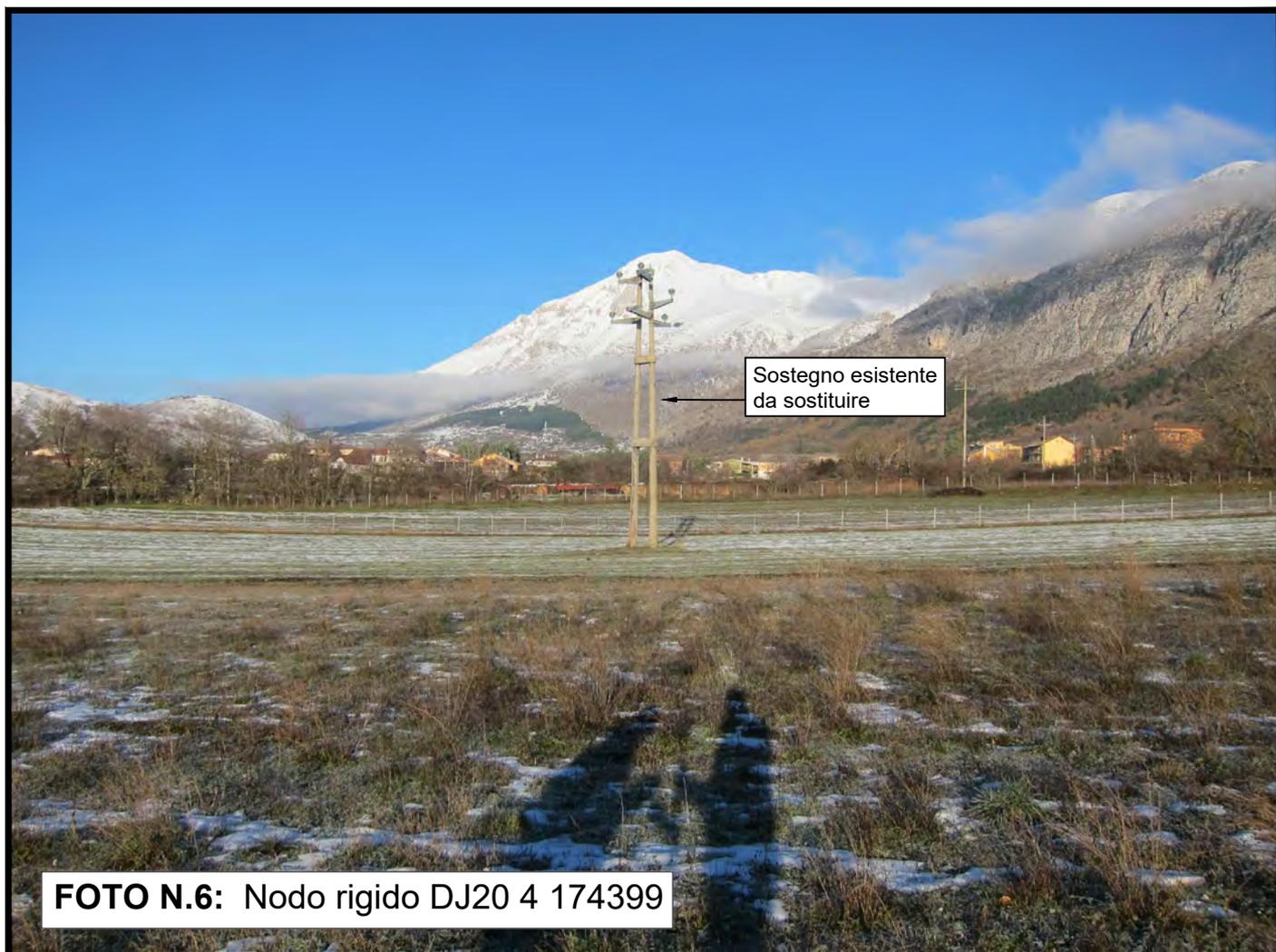


Linea MT20KV esistente in conduttori nudi da ricostruire e sostegni da sostituire

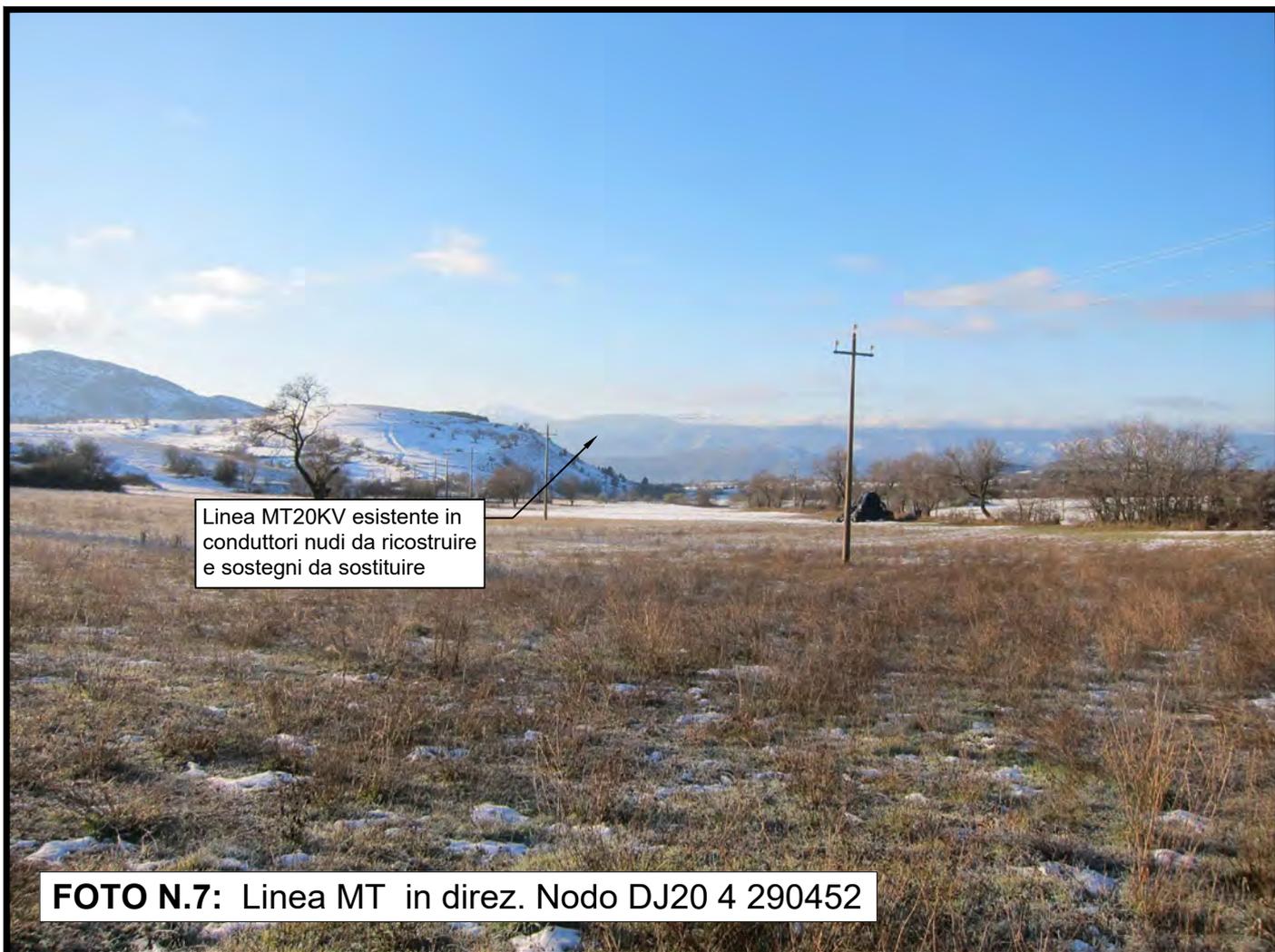
**FOTO N.4:** Linea MT in direz. Sostegno punto A



**FOTO N.5:** Linea MT in direz. Nodo DJ20 4 290452

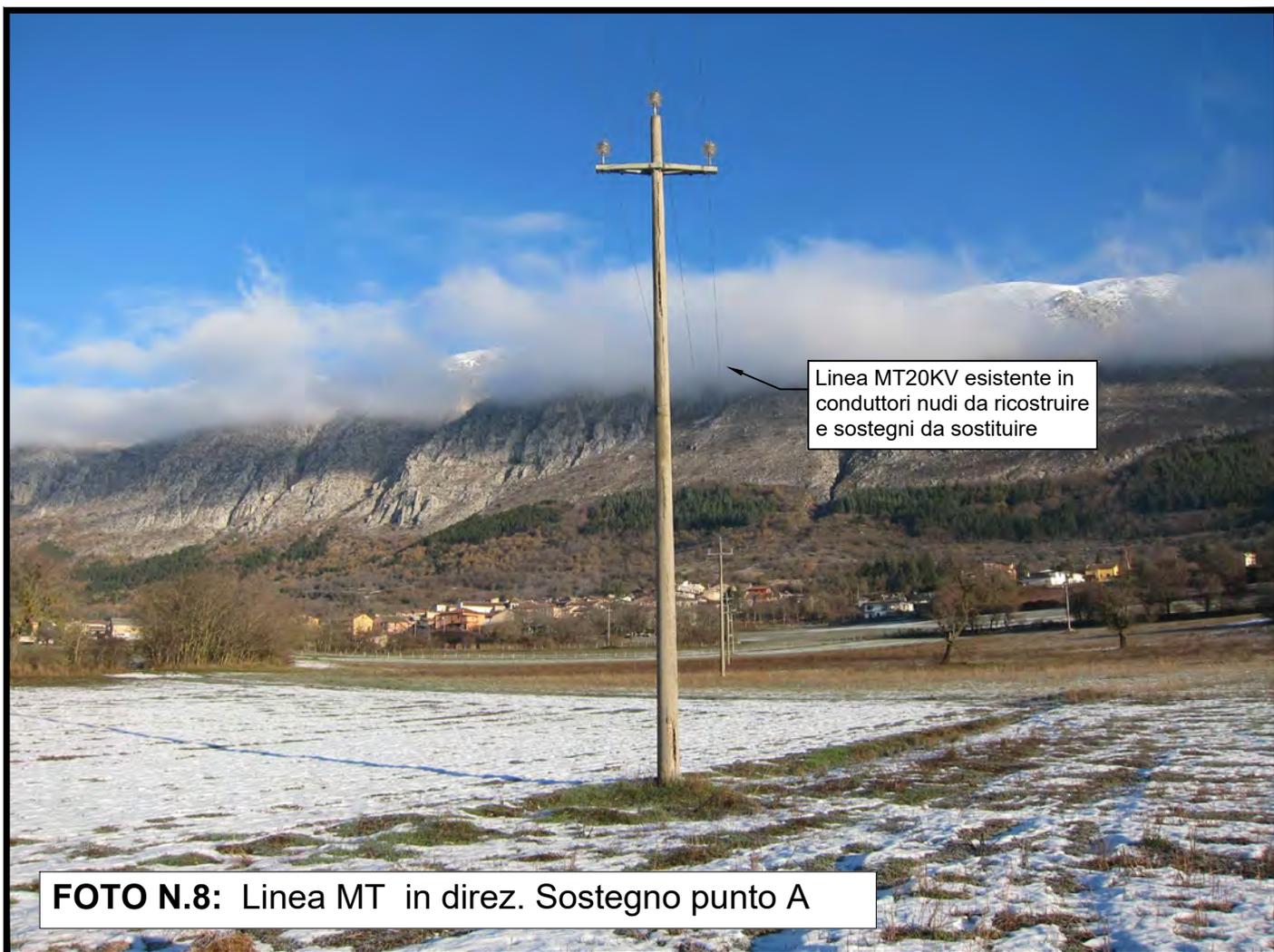


**FOTO N.6:** Nodo rigido DJ20 4 174399



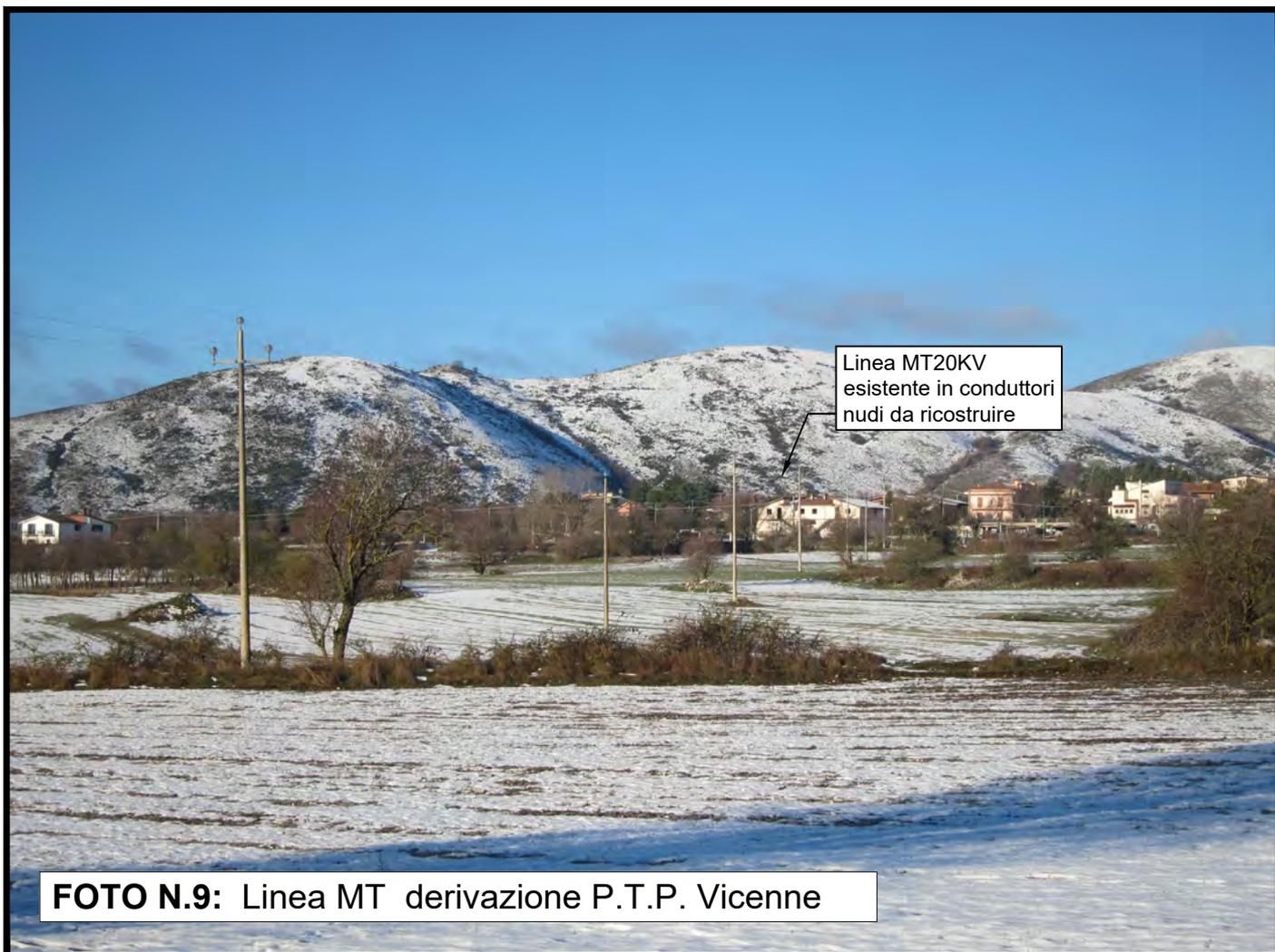
Linea MT20KV esistente in conduttori nudi da ricostruire e sostegni da sostituire

**FOTO N.7:** Linea MT in direz. Nodo DJ20 4 290452



Linea MT20KV esistente in conduttori nudi da ricostruire e sostegni da sostituire

**FOTO N.8:** Linea MT in direz. Sostegno punto A



Linea MT20KV  
esistente in conduttori  
nudi da ricostruire

**FOTO N.9:** Linea MT derivazione P.T.P. Vicenne



Linea MT20KV  
esistente in conduttori  
nudi da ricostruire

Sostegno idoneo da  
recuperare

**FOTO N.10:** P.T.P. Vicenne

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	<b>ELETTRODOTTI MT20KV IN CAVO AEREO IN PROGETTO</b> <b>Ricostruzione Linea MT20 KV aerea in conduttori nudi esistente “ANTROSANO DJ20 22995” DA C.P. AVEZZANO LOTTO N. 4</b>
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: .....</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: .....</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si</p> <p><input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE ( VERIFICA DI CORRISPONDENZA )</i></p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i></p> <p style="margin-left: 20px;"><b>- elettrodotto aerei esterni con tensione nominale inferiore a 100kv;</b></p> <p style="margin-left: 20px;"><b>- elettrodotto in cavo interrato inferiori a 40km;</b></p>
Proponente:	<b>E-Distribuzione Spa</b> Infrastrutture e reti Italia

		Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise Programmazione e Gestione Progettazione, Lavori e Autorizzazioni MT			
<b>SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>					
Regione: <b>ABRUZZO</b>  Comuni: <b>MASSA D'ALBE</b> Prov.: <b>AQ</b>  Località/Frazione: <b>FORME</b>  Indirizzo: .....		Contesto localizzativo  <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> .....			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>		<b>Foglio 22 con le particelle: 359-928; Foglio 31 con le particelle:</b> Via U.Maddalena (attraversamento)-72-73-74-513-621-623-624-515-137-147-145-144-143-173-590-199.			
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>		LAT.	<b>42.111851</b>	<b>42.109637</b>	
S.R.: .....		LONG.	<b>13.445193</b>	<b>13.446527</b>	
Nel caso di <b>Piano o Programma</b> , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: ..... .....					
<b>SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000</b>					
<b>SITI NATURA 2000</b>					
<b>SIC</b>	cod.	IT _____	<i>denominazione</i>		
		IT _____			
		IT _____			
<b>ZSC</b>	cod.	IT _____	<i>denominazione</i>		
		IT _____			
		IT _____			
<b>ZPS</b>	cod.	<b>IT 7110130</b>	<b>Sirente - Velino</b>		
		IT _____			
		IT _____			

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ?  Si  No

Citare, l'atto consultato: **DGR 877/2016; LR 42 del 2.12.2011; LR 14 del 8.6.2021; DGR 562 del 5.10.2017;**

<p><b>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p><b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 0001</b></p> <p><b>Parco Naturale Regionale Sirente Velino</b></p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--

**2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)
- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)
- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si  No

Descrivere:

*l'impianto si colloca nelle immediate vicinanze del centro urbano frazione "Forme" e comunque in un'area caratterizzata principalmente da attività agro silvo pastorali;*

**SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE**

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si  No

*Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

**PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza**

<p><b>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</b></p> <p><b>Si dichiara</b>, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già <b>pre-valutati</b> da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---	---

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

**SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING**

**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

**Progetto definitivo con Codice ProLav DJ2B210165 - Iter.Aut. \_2415676**

**Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale**

**4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata**  
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input checked="" type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere  <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: ..... <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: ..... <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: ..... <input type="checkbox"/> Altro: ..... <input type="checkbox"/> Altro: .....
---	---

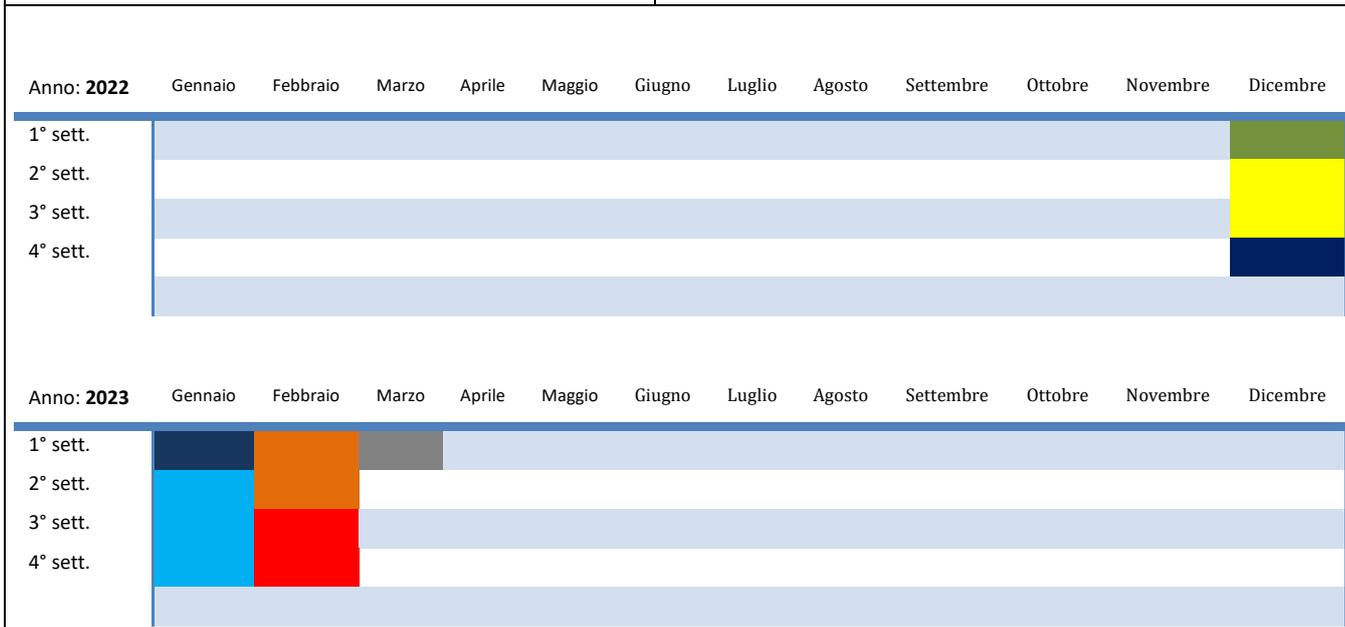
<p><b>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO</b> (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</p>	<p>Se, <b>Si</b>, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.</p> <p>Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:</p> <p><b>Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale</b></p>	<p>Condizioni d'obbligo rispettate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Mantenimento caratteristiche</li> <li>➤ Verificare lo stato della flora</li> <li>➤ Rispetto dimens. progettuali</li> <li>➤ Previsione progetti di ripristino</li> <li>➤ Controllo rumorosità mezzi</li> </ul>
<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della <b>Condizioni d'Obbligo?</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si  <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, <b>No</b>, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

<b>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'</b> (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: <b>- Scavi su terreno compatto per la formazione dei plinti di fondazione dei sostegni in progetto (n. 3 sostegni linea aerea dorsale + 1 sostegno linea di derivazione; dim. massime 150x150x150)</b>		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?  <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto:  Piazzole per la realizzazione dei sostegni e recupero vecchi sostegni e conduttori esistenti, baraccamenti di cantiere e servizi igienici mobili.		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... .....		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, <b>Si</b> , descrivere: ..... .....		
<b>Specie vegetali</b>	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?  <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, <b>SI</b> , descrivere: estirpazione di eventuali cespugli limitata alle aree interessate per la posa dei sostegni e al transito lungo la fascia asservita		

	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"><b>Specie animali</b></p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"><b>Mezzi meccanici</b></p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</li> <li>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</li> <li>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</li> </ul>	<p>escavatrici</p> <p>Autogru, Camion</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"><b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b></p>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: i vecchi sostegni e la relativa componente elettromeccanica, e i materiali di risulta prodotti dalle lavorazioni, saranno nelle discariche autorizzate. Ronzio dovuto alla tensione dei conduttori in particolari condizioni meteorologiche. Induzione di campi elettromagnetici la cui intensità al suolo è al disotto dei valori massimi prescritti dalle norme;</p>	

		E' previsto l'impiego di mezzi che possono produrre polveri ed emissioni di gas di scarico.	
<b>Interventi edilizi</b>		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro .....	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: ..... ..... .....
Per interventi edilizi su strutture preesistenti  Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
<b>Manifestazioni</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Numero presunto di partecipanti:</li> <li>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</li> <li>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</li> <li>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</li> </ul>	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.			
<b>Attività ripetute</b>		Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		..... ..... ..... ..... ..... .....	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Possibili varianti - modifiche:	
Se, <b>Si</b> , allegare e citare precedente parere in "Note".		..... ..... ..... .....	
		Note:	
		..... ..... .....	
<b>SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A</b>			

<p><b>Descrivere:</b></p> <p>1) Allestimento cantiere: delimitazione aree di stoccaggio predisposizione baraccamenti e bagni allestimento vie di circolazione e segnaletica allestimento impianti</p> <p>2) Demolizioni: demolizione sostegni e conduttori nudi trascinamento nelle aree di stoccaggio carico e trasporto a discarica</p> <p>3) Opere di movimento terra: esecuzione scavo plinti fondazioni sostegni</p> <p>4) Basamenti: realizzazione di fondazioni a blocco monolitico in cls non armato</p> <p>5) Sostegni: realizzazione di sostegni monostelo tipo CAC o lamiera elettrosaldata</p> <p>6) Tesatura dei cavi</p> <p>7) Opere di completamento e pulizia area di cantiere.</p>	<p><b>Leggenda:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Attività 1 (verde)</li> <li><input type="checkbox"/> Attività 2 (giallo)</li> <li><input type="checkbox"/> Attività 3 (blu)</li> <li><input type="checkbox"/> Attività 4 (ciano)</li> <li><input type="checkbox"/> Attività 5 (arancio)</li> <li><input type="checkbox"/> Attività 6 (rosso)</li> <li><input type="checkbox"/> Attività 7 (grigio)</li> </ul>
---	---



Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
E-Distribuzione Spa Area Regionale Abruzzo, Marche e Molise	Ing. Enzo Frantellizzi		

# Allegato 1



--	--	--	--

*(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)*

*\*\* le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*